

Allegato A - Linee di Attività, Processi, Servizi erogati

FUNZIONI PREVISTE COME L.E.A. NELL'ALLEGATO 1 AL DPCM 12 GENNAIO 2017		
Programmi/Attività	Componenti del programma	Servizi erogati
Mandato/Funzione	Processi	
D. Salute animale e igiene urbana veterinaria		
D 1 - Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo delle strutture - Verifica della documentazione e della registrazione delle movimentazioni animali 	Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Certificazioni Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni Rilascio pareri ed autorizzazioni
D 3 - Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale	<ul style="list-style-type: none"> - Procedura di registrazione e autorizzazione delle aziende zootecniche - Gestione e aggiornamento dell'anagrafe informatizzata delle aziende zootecniche e degli animali da reddito, divise per specie animali - Geo-referenziazione delle aziende 	Implementazioni anagrafiche Certificazioni Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti
D5 - Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuazione dei piani di profilassi e di eradicazione regionali e nazionali - Attribuzione qualifiche sanitarie - Valutazione epidemiologica dei dati ai fini della programmazione dell'attività 	Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Certificazioni Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni

Allegato A - Linee di Attività, Processi, Servizi erogati

FUNZIONI PREVISTE COME L.E.A. NELL'ALLEGATO 1 AL DPCM 12 GENNAIO 2017		
Programmi/Attività	Componenti del programma	Servizi erogati
Mandato/Funzione	Processi	
D. Salute animale e igiene urbana veterinaria		
D 6 - Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali	<ul style="list-style-type: none"> - Registrazione di segnalazione di malattia infettiva di animali, anche sospetta, e/o di focolaio epidemico - Notifica di caso di malattia infettiva e/o di focolaio epidemico - Produzione di report periodici per la sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive animali - Verifica della biosicurezza e della sanità animale 	Gestione di casi di malattia infettiva e/o di focolaio epidemico Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Certificazioni Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
D7 - Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei possibili scenari - Identificazione delle misure organizzative da adottare in rapporto ai diversi livelli di allarme - Predisposizione di procedure/protocolli locali per le operazioni di gestione e di estinzione del focolaio - Formazione del personale addetto ai sistemi di controllo 	- Piani di emergenza
D10 - Igiene urbana veterinaria Controllo delle popolazioni sinantropiche Controllo episodi di morsicatura da animali e aggressioni da cani	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione di sistemi di sorveglianza relativi ai seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ zoonosi trasmesse in ambito urbano ▪ gestione e classificazione delle morsicature da animali ed episodi di aggressione da cani 	Interventi di profilassi e di controllo sulle fonti e i veicoli/vettori di trasmissione Controllo animali morsicatori Valutazione comportamentale dei cani morsicatori e aggressivi ai fini della tutela dell'incolumità pubblica

Allegato A - Linee di Attività, Processi, Servizi erogati

FUNZIONI PREVISTE COME L.E.A. NELL'ALLEGATO 1 AL DPCM 12 GENNAIO 2017		
Programmi/Attività	Componenti del programma	Servizi erogati
Mandato/Funzione	Processi	
D. Salute animale e igiene urbana veterinaria		
D12 - Prevenzione e controllo delle zoonosi. Controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione di sistemi di monitoraggio di sorveglianza epidemiologica - Valutazione di situazioni di rischio ed interventi di prevenzione 	Interventi di profilassi e di controllo sulle fonti e i veicoli/vettori di trasmissione Sorveglianza epidemiologica Report informativi/rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni

Allegato A - Linee di Attività, Processi, Servizi erogati

FUNZIONI PREVISTE NEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2014-2018				
MANDATO NORMA DI RIFERIMENTO E FUNZIONI	PROGRAMMA	AZIONE	ATTIVITA'	PRODOTTI
Deliberazione n. 30/21 del 16.6.2015 Adozione Piano Regionale di Prevenzione 2014- 2018 (PRP)	Programma P - 10.4 Prevenzione delle malattie trasmissibili tramite vettori animali	P10.4.6.1 Attuazione del Piano di sorveglianza per la West Nile Disease (WND) in popolazioni di animali selvatici	Sorveglianza attiva sugli uccelli stanziali delle specie bersaglio, sorveglianza passiva su carcasse di uccelli selvatici, sorveglianza clinica negli equidi, sorv.entomologica	Individuazione precoce della circolazione virale e adozione delle misure di prevenzione in caso di positività
		10.4.6.2 Attuazione del Piano di sorveglianza per l'Influenza Aviaria in popolazioni di animali selvatici	Attività di controllo dell'avifauna stanziale e migratoria	Individuazione precoce della circolazione virale e adozione delle misure di prevenzione in caso di positività
		10.4.6.3 Attuazione del Piano di sorveglianza per la Brucellosi in popolazioni di animali selvatici	Sorveglianza attiva sui cinghiali, ed eventualmente sulle popolazioni suine brade, controllate con il Piano di eradicazione della PSA, e sulle lepri.	Individuare la presenza di brucella su specie selvatiche. Definire il ruolo di queste specie animali quali ospiti di brucella SPP, anche al fine di classificare le specie di brucella presenti
		10.4.6.4 Attuazione del Piano di sorveglianza per Tubercolosi in popolazioni di animali selvatici	Sorveglianza attiva sui cinghiali, ed eventualmente sulle popolazioni suine brade controllate attraverso il Piano di eradicazione della PSA	Verificare l'eventuale positività al micobatterio della tubercolosi nelle popolazioni animali selvatiche

Allegato A - Linee di Attività, Processi, Servizi erogati

FUNZIONI PREVISTE NEL PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI CONTROLLI UFFICIALI SULLA SICUREZZA ALIMENTARE 2015-2018 (PRIC)				
MANDATO NORMA DI RIFERIMENTO E FUNZIONI	PROGRAMMA	AZIONE	ATTIVITA'	PRODOTTI
<p>Deliberazione n. 18/15 del 21.4.2015 Piano Regionale Integrato dei Controlli ufficiali sulla sicurezza alimentare 2015-2018 (PRIC) in coerenza con la struttura e con i criteri fondanti del Piano Nazionale Integrato (PNI) di controllo pluriennale di cui all'art. 41 e seguenti del Regolamento (CE) n. 882/2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali.</p>	<p>Il PRIC è riferito ad un complesso di attività di controllo svolte nei diversi Piani e settori d'interesse, con: specifiche norme di riferimento; ruolo delle Autorità Competenti; approcci specifici alla categorizzazione dei rischi e modalità di applicazione delle categorie di rischio; indicazioni sulla frequenza, luogo e momento dei Controlli Ufficiali; metodi e tecniche sullo svolgimento degli stessi e modalità di rendicontazione, verifica e feedback.</p>	<p>Organizzazione e gestione dei controlli ufficiali sulla sicurezza alimentare. Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi</p>	<p>Attività di controllo ufficiale, in diversi Piani specifici (nazionali e comunitari con programmazione centrale e/o regionale concernenti il controllo, il risanamento, l'eradicazione, la lotta, la sorveglianza, la profilassi vaccinale delle malattie infettive e diffuse degli animali). Adozione piano/i di emergenza</p>	<p>Verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali. Gestione delle crisi nel settore della sicurezza alimentare, dei mangimi e della sanità animale</p>